

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>IMPRESA</p> <p>.....</p>	
<p>Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta</p>		<p>n° 0 2023</p>

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(DUVRI)**

(art. 26 D. lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Committente:
A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano"
Caserta

Ditta Appaltatrice:

.....

Oggetto dell'Appalto:

**Servizio di sterilizzazione centralizzato e relativa
manutenzione dello strumentario chirurgico.**
Durata dell'appalto è di anni cinque

2023

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>IMPRESA</p> <p>.....</p>	
<p>Azienda Ospedaliera "San'Anna e San Sebastiano" Caserta</p>		<p>n°0 2023</p>

INDICE

PREMESSA.....	3
1. CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	3
2. OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE	4
3. PRINCIPALI SIGLE E DEFINIZIONI.....	5
4. PRINCIPALI NORMATIVE DI RIFERIMENTO	5
5. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
6. RIFERIMENTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO".....	6
6.1. RIFERIMENTI, FIGURE E RESPONSABILI DITTA APPALTATRICE.....	6
7. I LAVORATORI DELL'IMPRESA.....	7
8. PRINCIPALI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE DALLA DITTA.....	7
9. DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	7
10. RISCHI SPECIFICI.....	7
11. RISCHI CONVENZIONALI.....	7
12. VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI.....	8
13. COSTI DELLA SICUREZZA (RISCHI INTERFERENTI).....	8
14. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	9
14.1 RISCHI ANTINFORTUNISTICI.....	9
14.2 LOGISTICA E MOVIMENTAZIONI	10
14.3 RISCHI PER LA SALUTE.....	11
15. ASPETTI ORGANIZZATIVI.....	12

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>IMPRESA</p> <p>.....</p>	
<p>Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta</p>		<p>n° 0 2023</p>

PREMESSA

L'art. 3 della L. 123/2007 e l'art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, prevede l'elaborazione, da parte del Datore di lavoro committente, di un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Il documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

La valutazione dei rischi è soggetta ad aggiornamento nel caso dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.

1. CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Sono stati effettuati, preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, incontri tra il Committente, nella persona del Gestore del contratto ed RSPP ed il Responsabile dell'Impresa Appaltatrice (di seguito DITTA) supportato dal proprio responsabile RSPP, al fine di identificare le attività previste dal contratto e le interferenze che potrebbero derivare dal loro svolgimento.

Sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle suddette interferenze e concordate le relative misure di prevenzione e protezione e, ove necessario, distinte per ogni fase di attività.

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>IMPRESA</p> <p>.....</p>	
<p>Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta</p>		<p>n° 0 2023</p>

2. OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

Il responsabile della Ditta si impegna:

1. ad adottare tutte le misure previste dal presente documento
2. a mettere a conoscenza i propri lavoratori dei contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze
3. all'adempimento a tutti gli obblighi in materia di prevenzione e protezione dei rischi relativi ai propri lavoratori compresa la formazione, informazione e la consegna dei DPI e la sorveglianza sanitaria
4. a trasmettere all'A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" tutte le eventuali osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.
5. ad informare tempestivamente e preventivamente l'A.O. di ogni variazione nelle procedure seguite, attrezzature e sostanze usate ed in generale qualsiasi variazione delle attività che possa avere influenze sui rischi individuati e valutati.
6. a comunicare l'elenco dei propri lavoratori completo di idoneità alla mansione e attestazione di avvenuta formazione informazione ai sensi del d.lgs 81/08.
7. a fornire copia del DVR aziendale compreso allegato COVID.
8. a comunicare l'elenco delle attrezzature utilizzate accompagnate da una dichiarazione che evidenzi:
 - che le attrezzature siano conformi alle norme in materia;
 - che siano utilizzate solo dal personale formato;
 - che siano sottoposte alla necessaria manutenzione.

Caserta, li

Il Responsabile dell' Impresa
Timbro e Firma

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>IMPRESA</p> <p>.....</p>	
<p>Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta</p>		<p>n° 0 2023</p>

3. PRINCIPALI SIGLE E DEFINIZIONI

COMMITTENTE /AZIENDA	Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano "
DITTA	Ditta Appaltatrice
Coordinatore d'Area	Capo Ufficio, Capo Sala, Capo Tecnico
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione
RSPP	Responsabile del SPP
ASPP	Addetto Servizio Prevenzione e Protezione
Gestore del contratto	Il responsabile dell'Azienda che gestisce i rapporti lavorativi con la Ditta
Interferenza	Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

4. PRINCIPALI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 81/2008	Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro
DETERMINAZIONE n. 3/2008 - 5 marzo 2008	Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008)
GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" 20 marzo 2008

5. ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Affidamento servizio di sterilizzazione centralizzato e relativa manutenzione dello strumentario chirurgico sito al sesto piano palazzina "N".

 <p>AORN CASERTA</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>IMPRESA</p> <p>.....</p>	
<p>Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta</p>		<p>n° 0 2023</p>

**6. RIFERIMENTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"**

Direttore Generale	Dott. Gaetano Gubitosa
Datore di Lavoro Delegato	Dott. Mario Massimo Mensorio
RSPP	Dr.ssa Margherita Agresti
Riferimenti SPP	0823/232504 - 0823/232508
ASPP – Addetto Servizio Prevenzione e Protezione	Sig. Vincenzo Schiavone
Medico Competente	Dott.ssa Arianna del Prete.
Medico Autorizzato	Dr. Andrea Stanga
Esperto Qualificato	Dr. Fabrizio Cammarota
RRLSS Aziendali	Barillà Gianfranco, Boccagna Francesco , Fabio Di Gioia , Angelina Merola, Mastropietro Antonietta, , Zevi Raffaele,

6.1 RIFERIMENTI, FIGURE E RESPONSABILI DITTA APPALTATRICE

Ditta	
Legale Rappresentante	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	
Partita IVA n.	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA n.	
CIG n.	
REA n.	
Sede Legale	
Indirizzo	
Telefono	

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>IMPRESA</p> <p>.....</p>	
<p>Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta</p>		<p>n° 0 2023</p>

7. I LAVORATORI DELL'IMPRESA

L'elenco completo dei lavoratori, con relative idoneità alla mansioni, qualifica e partecipazione a corsi di formazione ed informazione di sicurezza, sono dalla Ditta forniti aggiornati al RSPP dell'Azienda.

8. PRINCIPALI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE DALLA DITTA

Per le attrezzature e le principali apparecchiature, la Ditta fornirà agli operatori procedure operative di utilizzo e manutenzione.

9. DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

ATTIVITA'
Le attività praticate dall'Impresa, descritte in questo documento, relative al solo personale della Ditta Appaltatrice, risultano essere: Servizio di sterilizzazione centralizzato e relativa manutenzione dello strumentario chirurgico. Durata dell'appalto è di anni cinque .

10. RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN AZIENDA

(Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici)

PALAZZINA	RISCHIO
H	Agenti chimici pericolosi
F	Agenti cancerogeni mutageni
L	Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
PAL. SANIT.	Agenti biologici
TUTTE	Rumore

PALAZZINA	RISCHIO
ASSENTI	Vibrazioni
AREA ESTERNA	Automezzi di lavoro
TUTTE	Attrezzature
I - F - N	Esposizione a raggi X
TUTTE	VDT

11. RISCHI CONVENZIONALI

(Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro)

AREA	RISCHIO
	Barriere architettoniche
interna	Porte, Vie ed uscite di esodo e di emergenza
interna	Segnaletica di sicurezza
	Pavimenti, scale, parapetti
interna	
interna	Illuminazione ed aerazione
interna	Impianti elettrici
	Impianti di ventilazione e di aerazione

AREA	RISCHIO
	Lavoro in quota (> 2 metri)
	Organi meccanici in movimento
	Rete idrica antincendio
	Rete di trasmissione dati
interna	Rischi da apparecchiature speciali
interna	Stress lavoro correlato

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>IMPRESA</p> <p>.....</p>	
<p>Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta</p>		<p>n° 0 2023</p>

interna	Investimento cose
interna	Punture, tagli e abrasioni
interna	Scivolamento, cadute a livello
	Cadute dall'alto
	Carichi sospesi

12 VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

I rischi interferenziali sono stati valutati sulla base della conoscenza di quelli presenti nei luoghi di lavoro presso i quali si deve eseguire il contratto, tenendo in considerazione i rischi insiti nelle attività contrattuali da eseguirsi, nonché della durata delle stesse e vengono di seguito elencati.

13 COSTI DELLA SICUREZZA (RISCHI INTERFERENTI)

La prevenzione e riduzione dei rischi d'interferenza, consiste nell'informazione e formazione del personale del Fornitore, per riunione di coordinamento. Di conseguenza si stima che i costi per la sicurezza sono quantificabili in € 500 annui, quindi per un totale per i cinque anni di € 2.500.

14 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

14.1 RISCHI ANTINFORTUNISTICI

RISCHIO	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
RISCHIO DI CADUTA	<p>Rischio Per Operatori Ditta In Appalto</p> <p>Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di fuoriuscita accidentale di liquidi non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossi, o di materiali dai rifiuti, o a causa di altre attività quali quelle di pulizia.</p>	<p>Per evitare di poter far scivolare i lavoratori ed i visitatori, la ditta di pulizia ha l'obbligo di segnalare la presenza di pavimenti bagnati. Qualsiasi fuoriuscita accidentale di liquidi, deve essere immediatamente rimossa e ripulita utilizzando idonee attrezzature e DPI.</p>
RISCHIO MECCANICO	<p>Movimentazione manuale dei carichi.</p>	<p>Devono essere immediatamente segnalate al Coordinatore d'Area, deficienze non conformi ai percorsi assistenziali ed ad attività sanitarie, già stabiliti con protocolli e procedure.</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE

IMPRESA



Azienda Ospedaliera
"Sant'Anna e San Sebastiano"
Caserta

n° 0
2023

RISCHI DA LAVORO NOTTURNO	Rischi da alterazione del ritmo circadiano da svolgimento del lavoro durante turni notturni.	Rispetto della turnazione, preservando il riposo del giorno successivo.
USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO	Non idonea gestione delle apparecchiature.	Le attrezzature in uso dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D. Lgs.81/2008 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. L'uso sarà esclusivo del personale formato.
TAGLI E PUNTURE	Taglienti e aghi sono sistemati, da parte del personale sanitario, in appositi contenitori.	È vigente in azienda una procedura specifica in materia di gestione da puntura e da tagli accidentali. Taglienti e pungenti vanno smaltiti esclusivamente nei contenitori rigidi appositi e inseriti poi in un secondo contenitore per lo smaltimento. Utilizzare sempre gli appositi DPI. In caso di puntura o tagli recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda dichiarando le modalità dell'evento. Comunicare l'infortunio al RSPP dell'AORN, specificando l'accaduto.
RISCHIO INCENDIO E GESTIONE EMERGENZA	Rischio di innesco e propagazione di incendio: evento connesso con maggiore probabilità a - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - violazione del divieto di fumo; - Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati.	Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio All'interno di tutto l'ospedale è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. Lasciare sempre libere le vie d'esodo. La DITTA deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione ed attenersi a quanto ivi indicato.

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>IMPRESA</p> <p>.....</p>	
<p>Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta</p>		<p>n°0 2023</p>

<p>RISCHIO ELETTRICO</p>	<p>Il rischio elettrico, associato alle seguenti cause.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cattiva realizzazione/progettazione degli impianti elettrici, - carente manutenzione degli stessi, - scorretto utilizzo di apparecchiature ad alimentazione elettrica (ad es. uso di prolunghe, spine multiple, ciabatte), può dare origine ad incendi, a seguito di corto circuito. 	<p>Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio. All'interno di tutto l'ospedale è vietato fumare e usare fiamme libere. La DITTA deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione ed attenersi a quanto ivi indicato.</p>
-------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

14.2 LOGISTICA E MOVIMENTAZIONI

RISCHIO	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>MMC</p>	<p>Movimentazione di pazienti, attrezzature, dispositivi ecc.</p>	<p>Rispetto delle procedure aziendali ed uso di calzature antiscivolo.</p>
<p>ACCESSO ALLE AREE OSPEDALIERA</p>	<p>Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale.</p>	<p>L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. Nelle aree interne all'Azienda, tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". Il parcheggio delle auto e dei mezzi delle Ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione del gestore del contratto.</p>

 <p>AORN CASERTA</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>IMPRESA</p> <p>.....</p>	
<p>Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta</p>		<p>n° 0 2023</p>

<p>CARICO / SCARICO E MOVIMENTAZIO NE MATERIALI</p>	<p>Il carico dei materiali, avviene presso i luoghi di raccolta assegnati da AORN.</p>	<p>Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari e nei luoghi concordati con il responsabile aziendale del contratto. In presenza di rischi per terzi devono essere interrotte le attività.</p>
<p>DEPOSITI</p>	<p>L'accumulo di materiale combustibile può causare rischi di incendio, intralcio alla mobilità interna, ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.</p>	<p>Deposito di materiali/ attrezzature deve avvenire di norma solo nei locali o aree esterne affidati alla Ditta. Sono vietati gli stoccaggi non autorizzati. Per lo stoccaggio temporaneo in aree esterne, il luogo deve essere segnalato e adeguatamente, recintato.</p>

14.3 RISCHI PER LA SALUTE

RISCHIO	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>AGENTI BIOLOGICI</p>	<p>Agenti biologici pericolosi sono presenti in ambiente sanitario, in quelli contaminati da liquidi corporei o venuti a contatto con pazienti portatori di malattie infettive.</p>	<p>Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Gli operatori della ditta esterna devono aver ricevuto una corretta informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Taglienti e pungenti sono inseriti esclusivamente nei contenitori rigidi apposti e inseriti poi in un secondo contenitore per lo smaltimento. Porre comunque attenzione per possibile non corretta applicazione della</p>

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p>IMPRESA</p> <p>.....</p>	
<p>Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" Caserta</p>		<p>n° 0 2023</p>

		<p>procedura da parte del personale dell'AORN. Utilizzare sempre gli appositi DPI (scarpine con puntale, guanti in cuoio e mascherina)..</p>
<p>RISCHI DA STRESS LAVORO CORRELATI</p>	<p>Patologie dell'organizzazione del lavoro e problemi relazionali</p>	<p>Organizzazione del lavoro con l'obiettivo di preservare l'equilibrio psico/fisico del lavoratore</p>
<p>VDT</p>	<p>Uso di apparecchiature munite di videoterminale per attività amministrative. (Personal Computer).</p>	<p>Rispetto requisiti delle postazioni di lavoro. Utilizzo e manutenzione delle apparecchiature secondo le indicazioni del costruttore.</p>

15. ASPETTI ORGANIZZATIVI

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI</p>	<p>Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento.</p>	<p>Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile dell'Azienda esterna deve farne comunicazione preventiva al Committente.</p>
<p>SUBAPPALTO</p>	<p>Subappalto da parte della ditta esterna di parte delle attività: consentito nei limiti previsti dal Codice degli Appalti.</p>	
<p>MODALITA DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI</p>		<p>Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE

IMPRESA



Azienda Ospedaliera
"Sant'Anna e San Sebastiano"
Caserta

n° 0
2023

	I lavoratori della ditta esterna o in subappalto devono essere facilmente riconoscibili ed identificabili	apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 6 della Legge 123/2007).
INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE	Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro.	Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente (Cd'A. e SPP) per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.



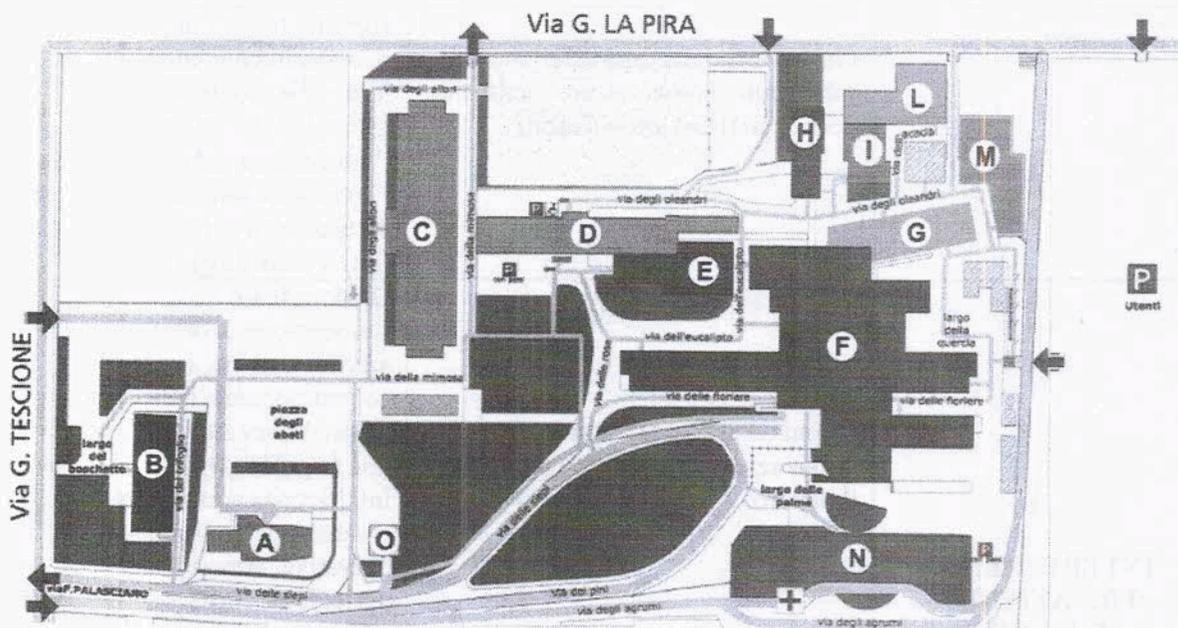
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE

IMPRESA



Azienda Ospedaliera
"Sant'Anna e San Sebastiano"
Caserta

n° 0
2023



L'IMPRESA

PER L'AZIENDA OSPEDALIERA
Datore di lavoro Delegato
Dott. Mario Massimo Mensorio

Caserta